

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA, AERO: EOLICO OFFSHORE E AVIFAUNA, UNA COESISTENZA POSSIBILE MAMONE CAPRIA: CONSERVARE IL NOSTRO AMBIENTE È UN DOVERE VERSO LE GENERAZIONI FUTURE

“Lo sviluppo dell’eolico offshore rappresenta una leva strategica per la transizione energetica italiana, ma è fondamentale che cresca in equilibrio con la tutela della biodiversità. È infatti possibile mitigare e minimizzare l’impatto delle infrastrutture eoliche offshore sull’avifauna, adottando soluzioni concrete e scientificamente fondate.

Una pianificazione accurata dei siti, basata su studi ambientali approfonditi e dati aggiornati sulle rotte migratorie, consente di individuare le aree più idonee per l’installazione degli impianti, riducendo i rischi per le specie sensibili. A questo si affianca l’uso di tecnologie avanzate per il rilevamento degli uccelli in volo e l’attivazione di sistemi di dissuasione automatica, che aiutano a prevenire collisioni. Il monitoraggio continuo e l’adattamento delle misure in base ai dati raccolti permettono di garantire un approccio dinamico e responsabile. Anche dopo l’installazione, è infatti importante continuare a osservare e raccogliere dati, per migliorare costantemente le soluzioni e garantire un flusso costante di informazioni scientifiche. La convivenza tra energia pulita e conservazione della fauna è non solo auspicabile, ma già oggi una realtà possibile grazie alla ricerca, alla tecnologia e alla volontà di progettare in modo sostenibile”, è quanto ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, Presidente dell’Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, in occasione del seminario “Uccelli e Infrastrutture: mitigare gli impatti”, organizzato dall’Associazione Occhio in Oasi e Robin Radar Systems ad Orbetello (GR).

Queste misure, se integrate sin dalle prime fasi di progettazione, permettono di coniugare la transizione energetica con la tutela della biodiversità, garantendo un equilibrio tra sviluppo e conservazione dell’ambiente.

“Lo straordinario investimento superiore ai 170 milioni di euro fin qui spesi dagli investitori per le attività di scoping dimostrano l’importanza di conoscere gli ambienti marini, effettuando monitoraggi e studi scientifici con personale qualificato, e offrendo conoscenza per le migliori soluzioni tecnologiche al fine di minimizzare qualsiasi impatto ambientale. La transizione energetica può e deve essere fatta in modo responsabile: con il giusto equilibrio tra innovazione, ambiente e ascolto del territorio,

l'Italia può diventare un esempio positivo anche in questo campo”, ha concluso il Presidente.

Roma, 9 maggio 2025

CONTENUTI MULTIMEDIALI:

https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>